



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 111

Seduta del 18 LUGLIO 2013

OGGETTO: RECUPERO RESIDUI PERENTI CONTRO MINISTERO DELL'INTERNO E MINISTERO DELL'ECONOMIA. PROVVEDIMENTI

L'anno duemilatredici, addì Diciotto del mese di Luglio alle ore 11,30 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Vicepresidente Paolo Magnanensi.

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente		X
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci.

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RECUPERO RESIDUI PERENTI CONTRO MINISTERO DELL'INTERNO E MINISTERO DELL'ECONOMIA. PROVVEDIMENTI

Il Vicepresidente Paolo Magnanensi illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente dell'Avvocatura Generale avv. Paola Pupino

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente dell'Avvocatura Generale avv. Paola Pupino, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Considerato che il Dirigente dei Servizi Finanziari ha dato atto che la presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile (All. B);

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto (All. A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Avvocatura Generale e ai Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

**PROVINCIA
DI
PISTOIA**

AVVOCATURA

P.zza S. Leone, 1 - Pistoia - P.I. 00236340477 - Tel. (0573) 374283 - 374304 - 374229 - Fax (0573) 374513

11 luglio 2013

DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO: Recupero residui perenti contro Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia – Provvedimenti.

Premesso che:

- Nel bilancio della Provincia sono iscritti residui attivi corrispondenti a trasferimenti erariali da parte dello Stato riferiti agli esercizi finanziari 1997-2002, come risulta da Nota della Prefettura di Pistoia prot.857/Area E. F. del 5.05.2005, atto ricognitivo di un credito complessivo di €4.596.551,73, maturato nel periodo temporale 1997 – 2002 per trasferimenti erariali stanziati ma non erogati a causa della disposizione di cui all'art.47, comma 1°, Legge n. 449/1997, che imponeva il raggiungimento di determinati limiti di giacenza nelle tesorerie degli Enti per poter riscuotere tali somme;
- Successivamente, tenuto conto del venir meno del vincolo normativo che imponeva l'erogazione delle risorse finanziarie da parte dello Stato al raggiungimento di limiti di giacenza predeterminati in tesoreria, a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Legge n.244/2007), in accordo ed in ottemperanza ad iniziative concordate nell'ambito dell'UPI tra le Province italiane, veniva inviata, in data 27 aprile 2011, al Ministro dell'Interno ed al Ministro dell'Economia e Finanze lettera, a firma della Presidente della Provincia, con la quale si evidenziava la necessità di una risoluzione definitiva della situazione dei crediti degli Enti, caduti in perenzione;
- Non avendo ricevuto alcun riscontro, questa Provincia, con lettera 15.04.2013 prot.n.0059723 ha inoltrato formale diffida di pagamento al Ministero dell'Interno e Ministero Economia e Finanze, per il pagamento, entro e non oltre il 30.04.2013, della somma di €4.596.551,73, corrispondente al credito, riconosciuto con la suddetta nota prefettura Pistoia prot.857/Area E.F., maturato nel periodo temporale 1997-2002;
- Alla nostra diffida del 15.04.2013, con allegata la nota della Prefettura di Pistoia del 5.05.2013, sono pervenute due note di risposta; la prima del Ministero dell'Interno in data 6.05.2013; la seconda del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21.05.1013.
- Con la nota del Ministero dell'Interno viene riconosciuta la somma complessiva di €5.652.113,18, così composta:
 - quanto ad €1.039.633,27 per saldo ancora spettante, a titolo di federalismo amministrativo per l'anno 2003 (spese in conto capitale). Di tale somma è stata

inoltrata formale richiesta di reiscrizione al MEF da parte del Ministero dell'Interno, ai sensi del DPR 24 aprile 2001 n.270 ("Regolamento di semplificazione delle procedure di reiscrizione nel bilancio dello Stato dei residui passivi perenti"), come risulta da nota Ministero dell'Interno 2 aprile 2011, prot.n.0011912, pervenuta al prot. della Provincia in data 19.04.2011 n.0057399.

- quanto ad €.4.612.479,91 per residui perenti di parte corrente anni 1997-2005, di cui però non risulta alcuna richiesta formale di reiscrizione al MEF.
- Rispetto alla richiesta iniziale di €.4.596.551,73, inoltrata con nota del 15.04 c. a., risulta una differenza di + €.15.928,18, data dalle seguenti ulteriori voci (come da estratto conto allegato alla nota Ministero Interno del 6.05.2013):

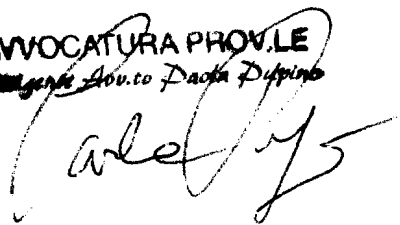
Contributi ordinari per segr. com. anno 2002	€. 4773,06
Contributi ordinari per segr. com. anno 2003	€. 4773,06
Contributi ordinari per segr. com. anno 2004	€. 4773,06
Contributi ordinari anno 2004	€. 1561,27
Contributi ordinari per segr. com. anno 2005	€. 47,73
Tot.	€.15.928,18

- Con nota di risposta del 13.05.2013 prot.n.41456 (pervenuta alla Provincia il 21.05.2013 prot. n.77080), il MEF ha riconosciuto che, da verifiche contabili, risulta una formale richiesta di reiscrizione per l'importo di €.1.039.633,27 a titolo di contributo per il federalismo amministrativo, mentre non risultano pervenute ulteriori richieste per le altre somme.
- Si ritiene già raggiunta la prova scritta del credito sia per la somma di €.1.039.633,18 sia per l'ulteriore somma di €.4.612.479,91. Per la somma di €.1.039.633,18 si dà atto anche del completamento della procedura di reiscrizione ai sensi del Regolamento, approvato con DPR n.270 del 24 aprile 2001 (articoli 2 e 3), come riconosciuto dallo stesso MEF;
- Per l'ulteriore somma di €.4.612.479,91, abbiamo il riconoscimento di debito da parte del Ministero dell'Interno che, comunque, informava questa Amministrazione, nella nota 6.05.2013, di aver chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze la riassegnazione delle risorse di bilancio, ai sensi del DPR 24 aprile 2001 n.270. Talc circostanza non è riconosciuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, se non nei limiti della somma di €.1.039.633,27, ma trattasi di adempimento interno della procedura che non inficia il riconoscimento del debitore diretto, ossia il Ministero dell'Interno;
- Diverse Province italiane, su suggerimento dell'U. P. I., hanno già avviato azioni legali mediante la notifica dei ricorsi per decreto ingiuntivo, ma si sono viste promuovere procedimenti di opposizione da parte del Ministero dell'Interno, tramite l'Avvocatura dello Stato, che ha eccepito, tra l'altro, oltre alla carenza del titolo per la liquidazione, il difetto assoluto di giurisdizione ed il difetto di giurisdizione dell'Autorità giudiziaria ordinaria
- Tanto premesso, si ritiene opportuno e conveniente che questa Amministrazione proceda all'adozione di ingiunzione fiscale, per l'importo complessivo di €.5.652.113,18, per le seguenti ragioni:

1. Siamo in presenza dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità del nostro credito, richiesti per l'emissione di ingiunzione fiscale, che notificheremo a Roma (presso il Ministero dell'Interno e presso il Ministero delle Finanze) e, per effetto della competenza territoriale della Ragioneria Provinciale dello Stato (foro del luogo dove deve eseguirsi la prestazione ex art.20 c.p.c.) presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, in Firenze, Via degli Arazzieri n.4.;
 2. La procedura di ingiunzione fiscale, oltre a consentire il risparmio del pagamento del contributo unificato rispetto al procedimento monitorio, presenta altresì il vantaggio di onerare l'Amministrazione Statale del compito di instaurare l'eventuale opposizione dinanzi all'Autorità giudiziaria ritenuta competente (che per noi è il giudice ordinario, ma sarà eventualmente la controparte a radicarla dinanzi al TAR, qualora ritenga che si sia in presenza non di diritti soggettivi perfetti, ma di interessi legittimi). E' evidente che, in tal caso, saremo noi a sollevare la questione di difetto di giurisdizione.
- Tutto ciò premesso

SI PROPONE

- di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, all'adozione di ingiunzione fiscale per il recupero della somma complessiva di €.5.652.113,18;
 - di dare atto che la Responsabile dei Servizi Finanziari della Provincia, Dr.ssa Letizia Baldi, titolare della competenza all'adozione di ordinanza - ingiunzione, ai sensi dell'art.2 del R.D. 14.04.1910 n.639, conferirà espressa delega alla Dirigente del Servizio Avvocatura della Provincia per l'emissione della suddetta ordinanza, secondo la consueta procedura vigente all'interno dell'Ente in materia;
 - di partecipare il presente atto, per quanto di competenza, ai seguenti Servizi:
- Segreteria
 - Ufficio Archivio
 - Avvocatura
 - Servizio Bilancio e Finanze.

AVVOCATURA PROV.LE
Dirigente Avv.to Paola Dupino


ALL. 1)



Provincia di Pistoia

Avvocatura

Avv. Paola Pupino
Avv. Lucia Coppola
Avv. Beatrice Cecchi
Avv. Rubina Tabani

P.zza S. Leone, 1 – Pistoia - P.I. 00236340477 - Tel. (0573) 374283 - 374304 - 374229. Fax (0573) 374513

Pistoia 20 giugno 2013

Alla Presidente
Dr.ssa Federica Fratoni

Alla Dirigente
Servizi Finanziari
Dr.ssa Letizia Baldi

All'Assessore
Finanze e Bilancio
Avv. Lidia Martini

Al
Segretario Generale
Dr. Franco Pellicci

Al Vice Segretario
Generale
Dr.ssa Manuela Nunziati

LORO SEDI

OGGETTO: Recupero residui perenti anni 1997-2005 – Situazione

Con riferimento alla problematica in oggetto, intendo segnalare quanto segue.

PREMESSA

Con nota Provincia Pistoia 15.04.2013 prot.n.0059723 è stata inoltrata formale diffida di pagamento al Ministero dell'Interno e Ministero Economia e Finanze, per il pagamento, entro e non oltre il 30.04.2013, della somma di €.4.596.551,73. Tale credito, riconosciuto con nota prefettura Pistoia prot.857/Area E.F., è maturato nel periodo temporale 1997-2002, a titolo di trasferimenti erariali stanziati ma non erogati nei relativi esercizi finanziari a causa della disposizione di cui all'art.47, comma 1°, Legge n.449/1997 che imponeva il

raggiungimento di determinati limiti di giacenza nelle tesorerie degli Enti per poter riscuotere tali somme.

Con la nota della Prefettura del 5.05.2005 sopra citata, veniva comunicato al nostro Ente che la disposizione, di cui all'art.47 della Legge n.449/1997, era stata prorogata per il triennio 2003-2005 per effetto dell'articolo 32, comma 1°, Legge 27.12.2002 n.289 ed invitava gli Enti, che si fossero trovati nella condizione di dover riscuotere tali somme, a causa del possibile superamento del limite di giacenza predeterminato in tesoreria, a segnalare per tempo tale evenienza in modo da poter attivare i trasferimenti erariali.

Alla nota era allegato un estratto conto con i residui di parte corrente, spettanti al Comune di Pistoia ed alla Provincia di Pistoia, relativi agli esercizi 1997-2002. Da tale tabella risultava per la Provincia un credito complessivo per trasferimenti erariali a titolo di residui degli esercizi pregressi di €.4.596.551,73.

Successivamente, a seguito di iniziative concordate tra le Province nell'ambito dell'UPI, veniva inviata, in data 27 aprile 2011, al Ministro dell'Economia ed al Ministro dell'Interno lettera concordata a firma della Presidente della Provincia, con la quale si evidenziava la necessità di una risoluzione definitiva della situazione dei crediti degli Enti, caduti in perenzione. Tali crediti si erano formati per effetto della Legge finanziaria 2008 (Legge n.244/2007), che aveva determinato il venir meno del vincolo di giacenza nelle tesorerie, il cui superamento costituiva condizione per l'erogazione dei trasferimenti erariali in questione.

FATTO

Alla nostra diffida del 15.04.2013, con allegata la nota della Prefettura di Pistoia del 5.05.2013, sono pervenute due note di risposta; la prima del Ministero dell'Interno in data 6.05.2013; la seconda del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21.05.1013.

Con la nota del Ministero dell'Interno viene riconosciuta la somma complessiva di €.5.652.113,18, così composta:

- €.1.039.633,27, per saldo ancora spettante, a titolo di federalismo amministrativo per l'anno 2003 (spese in conto capitale). Di tale somma è stata inoltrata formale richiesta di reiscrizione al MEF da parte del Ministero dell'Interno, ai sensi del DPR 24 aprile 2001 n.270 ("Regolamento di semplificazione delle procedure di reiscrizione nel bilancio dello Stato dei residui passivi perenti"), come risulta da nota Ministero dell'Interno 2 aprile 2011, prot.n.0011912, pervenuta al prot. della Provincia in data 19.04.2011 n.0057399.
- €.4.612.479,91 per residui perenti di parte corrente anni 1997-2005, di cui però non risulta alcuna richiesta formale di reiscrizione al MEF.
- Rispetto alla nostra richiesta iniziale di €.4.596.551,73, inoltrata con nota del 15.04 c. a., risulta una differenza di + €.15.928,18, data dalle seguenti ulteriori voci (come da estratto conto allegato alla nota Ministero Interno del 6.05.2013):

Contributi ordinari per segr. com. anno 2002	€. 4773,06
Contributi ordinari per segr. com. anno 2003	€. 4773,06
Contributi ordinari per segr. com. anno 2004	€. 4773,06

Contributi ordinari	anno 2004	€. 1561,27
Contributi ordinari per segr. com.	anno 2005	€. 47,73
	Tot.	€.15.928,18

- Con nota di risposta del 13.05.2013 prot.n.41456 (pervenuta alla Provincia il 21.05.2013 prot. n.77080), il MEF ha riconosciuto che, da verifiche contabili, risulta una formale richiesta di iscrizione per l'importo di €.1.039.633,27 a titolo di contributo per il federalismo amministrativo, mentre non risultano pervenute ulteriori richieste per le altre somme.

CONCLUSIONI

1. Possiamo ritenere già raggiunta la prova scritta del credito sia per la somma di €.1.039.633,18 sia per l'ulteriore somma di €.4.612.479,91. Per la somma di €.1.039.633,18 si dà atto anche del completamento della procedura di iscrizione ai sensi del Regolamento, approvato con DPR n.270 del 24 aprile 2001 (articoli 2 e 3), come riconosciuto dallo stesso MEF.
2. Per l'ulteriore somma di €.4.612.479,91, abbiamo il riconoscimento di debito da parte del Ministero dell'Interno, sebbene il procedimento non sia completo, non essendo stata inoltrata richiesta di iscrizione da parte del Ministero dell'Interno, ai sensi del DPR n.270 del 24 aprile 2001. Si tratta, tuttavia, di un adempimento di competenza del Ministero dell'Interno, che non inficia la certezza del nostro credito, dal momento che l'Amministrazione competente (il Ministero dell'Interno), con la nota del 6.05.2013 ha espressamente riconosciuto l'intero importo.
3. Possiamo pertanto notificare l'ingiunzione fiscale per l'intera somma di €.5.652.113,18. Per maggiore scrupolo si può inviare, allo stesso tempo, al Ministero dell'Interno e, p. c., al MEF, una nota di risposta interlocutoria con la quale si dà atto del riconoscimento della somma ancora spettante alla Provincia di Pistoia e si invita l'Amministrazione competente, al compimento degli atti necessari per la liquidazione al MEF, che legge per conoscenza, ai sensi del D.P.R. 24 aprile 2001 n.270.

Differenza tra prescrizione e perenzione:

La perenzione è istituto amministrativo che non arreca alcun danno al creditore che, anche se è avvenuta la cancellazione dell'importo dovutogli, può avanzare richiesta di pagamento provocando la iscrizione del suo credito.

Nella fattispecie non c'è preclusione. Abbiamo un riconoscimento di debito da parte dell'Amministrazione competente, a seguito di esplicita richiesta di pagamento esercitata nel termine di prescrizione decennale (considerando come inizio della decorrenza del termine il 5.05.2005, data del telegramma della Prefettura di Pistoia che riconosceva il credito, intimato con successiva nota di diffida della Provincia di Pistoia del 15.04.2013).

Quanto alla richiesta di iscrizione, il relativo procedimento è disciplinato dal DPR 24 aprile 2001 n.270 che ha approvato il "Regolamento di semplificazione delle procedure di

rescrizione nel bilancio dello Stato dei residui passivi perenti", ai sensi del n.36, allegato 1, legge n.50/1999.

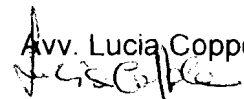
Il suddetto Regolamento - che disciplina il procedimento per il pagamento, su richiesta degli aventi diritto, di somme relative a residui passivi perenti di parte corrente ed in conto capitale da riscrivere nel bilancio dello Stato - prevede agli articoli 2 e 3 che sia l'Amministrazione competente (in questo caso Ministero dell'Interno) a richiedere al MEF la reiscrizione in bilancio delle somme occorrenti per il pagamento, mediante trasferimento di somme dai fondi di riserva generale, di cui all'art.7 ed all'art.8 della Legge 5 agosto 1978 n.468, al capitolo di provenienza dell'amministrazione competente con decreto del MEF.

Occorre evidenziare che si tratta di una procedura interna tra il Ministero dell'Interno (soggetto debitore della Provincia) e il MEF (soggetto terzo incaricato del pagamento). L'importante, ai fini della prova scritta, è che il debitore effettivo (Ministero dell'Interno) riconosca il proprio debito nei confronti del creditore e che non sia pervenuta alcuna comunicazione di accertamento di infondatezza sostanziale del nostro credito da parte dell'Amministrazione competente, ai sensi dell'art.2 DPR n.270/2001.

Quindi siamo in presenza dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità del nostro credito, richiesti per l'emissione di ingiunzione fiscale, che notificheremo a Roma (presso il Ministero dell'Interno e presso il Ministero delle Finanze) e, per effetto della competenza territoriale della Ragioneria Provinciale dello Stato (foro del luogo dove deve eseguirsi la prestazione ex art.20 c.p.c.) presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, in Firenze, Via degli Arazzieri n.4.

La procedura di ingiunzione fiscale, oltre a consentire il risparmio del pagamento del contributo unificato rispetto al procedimento monitorio, presenta altresì il vantaggio di onerare l'Amministrazione Statale del compito di instaurare l'eventuale opposizione dinanzi all'Autorità giudiziaria ritenuta competente (che per noi è il giudice ordinario, ma sarà eventualmente la controparte a radicarla dinanzi al TAR, qualora ritenga che si sia in presenza non di diritti soggettivi perfetti, ma di interessi legittimi). E' evidente che, in tal caso, saremo noi a sollevare la questione di difetto di giurisdizione.

A disposizione per eventuali chiarimenti, che si riterranno necessari, si inviano cordiali saluti.

Avv. Lucia Coppola


Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta/Consiglio provinciale

OGGETTO:.....

..... **Recupero residui perenti contro Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia – Provvedimenti.**

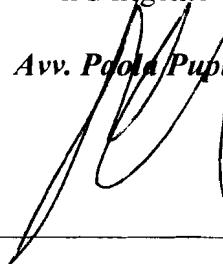
	<p>Provincia di Pistoia Servizio AVVOCATURA</p>
---	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento ~~non necessita~~/non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, *11.7.2013*

Il Dirigente
Avv. Paola Pupino



	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari</p>
---	---

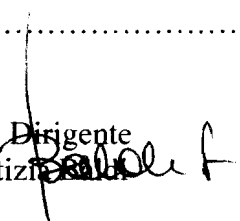
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....
.....
.....

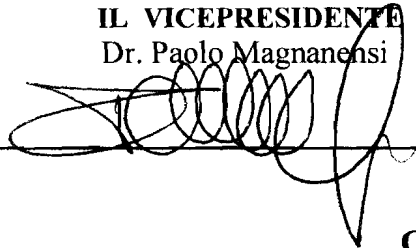
Pistoia, *12.07.2013*

Il Dirigente
D.ssa Letizia *Letizia*



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL VICEPRESIDENTE
Dr. Paolo Magnanensi



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
